



Comune di Faenza



REGIONE EMILIA ROMAGNA
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
COMUNE DI FAENZA



VARIANTE AL RUE

IN BASE ALL'ART. 53 COMMA 1 LETTERA B DELLA L.R.
24/2017

INTERVENTO DI AMPLIAMENTO
STABILIMENTO INDUSTRIALE PER LA SEDE
DI TEMA SINERGIE S.P.A.
IN VIA MALPIGHI 120 - FAENZA

PROGETTO DEFINITIVO TEMA 1 - 6

ELABORATI B - RELAZIONI
TAVOLA B.6

RELAZIONE TECNICA
LEGGE 13 - ACCESSIBILITA'



COMMITTENTE

TEMA SINERGIE S.P.A.
VIA MALPIGHI, 120 - 48018 FAENZA (RA)
P.p.v. dott. Ing. Luciano Piancastelli
in qualità di presidente della società

TEMA SINERGIE
High tech, high care

PROGETTISTA ARCHITETTONICO

Progettista e D.L. architettonica
Arch. Maura Cantagalli

Collaboratori architettonici
Arch. Milo Montalti
Arch. Giulia Flamigni

firmata digitalmente

**INTERVENTO DI AMPLIAMENTO STABILIMENTO INDUSTRIALE PER LA SEDE
DI TEMA SINERGIE S.P.A.
in via Malpighi 120 - Faenza**

LEGGE 09.01.1989 N°13 - *“DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L’ELIMINAZIONE
DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI”*

DICHIARAZIONE

ai sensi art.1 comma 4 Legge 13/89

La sottoscritta Cantagalli Maura, iscritta all’Albo degli Architetti della provincia di Ravenna al n.319, in qualità di tecnico abilitato ed incaricato dalla ditta “TEMA SINERGIE S.P.A.” in qualità di progettista, per l’intervento di ristrutturazione e ampliamento di locali ad uso produttivo ed uffici sito in via Malpighi n. 120;

- Vista la Legge n.13 del 09.01.1989, recante: “disposizioni per favorire il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati “;
- Visto il Decreto Ministeriale n.236 del14.06.1989 contenente: “prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, la adattabilità e visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento delle barriere architettoniche “;
- Vista la Circolare esplicativa n. 1669 del 22.06.1989 ;

DICHIARA

Che l’edificio è un produttivo industriale, **soggetto a collocamento obbligatorio**; pertanto la norma richiede di rispettare i requisiti di **accessibilità**.

Da progetto il piano terra del fabbricato è completamente ed agevolmente fruibile da persone con ridotta od impedita capacità motoria o sensoriale, in quanto non sono presenti gradini o altri tipi di ostacoli, sono previsti servizi igienici per disabili sia per femmine che per maschi. Al piano terra sono presenti uffici e zona produzione, anch’esse totalmente

accessibili in quanto i lievi dislivelli presenti sono superati attraverso rampe di pendenza <8%.

Dal piano terra si accede al piano primo con sei ascensori e una piattaforma elevatrice aventi dimensioni idonee, i locali ad uso uffici del primo piano sono completamente accessibili; i dislivelli presenti sono superati attraverso rampe di pendenza < 8%. Anche al piano primo sono previsti servizi igienici per disabili.

RELAZIONE CONTENENTE LO SCHEMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

ai sensi dell'art. 10 punto 10.2 d.m. n.236 del14.06.1989.

ACCORGIMENTI ADOTTATI IN FASE DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI

1) SPAZIO ESTERNO AL FABBRICATO

- La pendenza dei percorsi non supera il 5% di pendenza
- Gli elementi costituenti la pavimentazione presentano giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli

2) SPAZIO ALL'INTERNO DEL FABBRICATO

PORTE

- Porte di accesso e porte interne almeno di larghezza cm. 80
- Altezza delle maniglie cm. 90
- Spazio antistante e retrostante la porta come da schema art. 8.1.1 D.M. 236 del 14.06.1989

PAVIMENTI

- Dislivello massimo fra pavimenti cm. 2,5, ove il dislivello è maggiore si prevede il collocamento di una rampa con pendenza < 8%
- Lo spigolo delle soglie è arrotondato
- Lo zerbino posto all'ingresso è incassato con guide saldamente ancorate

INFISSI ESTERNI

- Parapetto di altezza pari cm. 107

- Parapetto non attraversabile da una sfera di diametro di cm. 10

ARREDI FISSI

- Cassette per la posta altezza massima cm. 140

TERMINALI IMPIANTI

- Interruttori altezza compresa fra cm. 75 e cm. 140
- Campanelli altezza compresa fra cm. 60 e cm. 140
- Prese luce altezza compresa fra cm. 40 e cm. 110
- Citofono altezza compresa fra cm. 110 e cm. 130
- Telefono altezza compresa fra cm 100 e cm. 140

PERCORSI ORIZZONTALI

- Larghezza minima cm.100 e in assenza di dislivelli.
- Rispetto delle soluzioni tecniche conformi di cui all'Art. 9 del D.M. 236/89

SCALE

- Pavimentazione in materiale antisdrucchiolevole
- larghezza minima della rampa >cm.80
- Pedata minima >cm.25
- Alzata: la somma fra il doppio dell'alzata e la pedata deve essere compresa fra 62-64 cm.
- Parapetto di altezza minima pari a cm.100 e non attraversabile da una sfera di diametro di cm.10
- Corrimano posto ad una altezza fra 90 e 100 cm. e distante cm. 4 dal muro e prolungato di cm. 30 oltre il primo e ultimo gradino.

ACCORGIMENTI DA ADOTTARSI PER OTTENERE L'ACCESSIBILITÀ

1) SPAZIO ESTERNO AI FABBRICATI

- **già accessibile**

2) SPAZIO ALL'INTERNO DEI FABBRICATI

- **già accessibile**

Si precisa inoltre che:

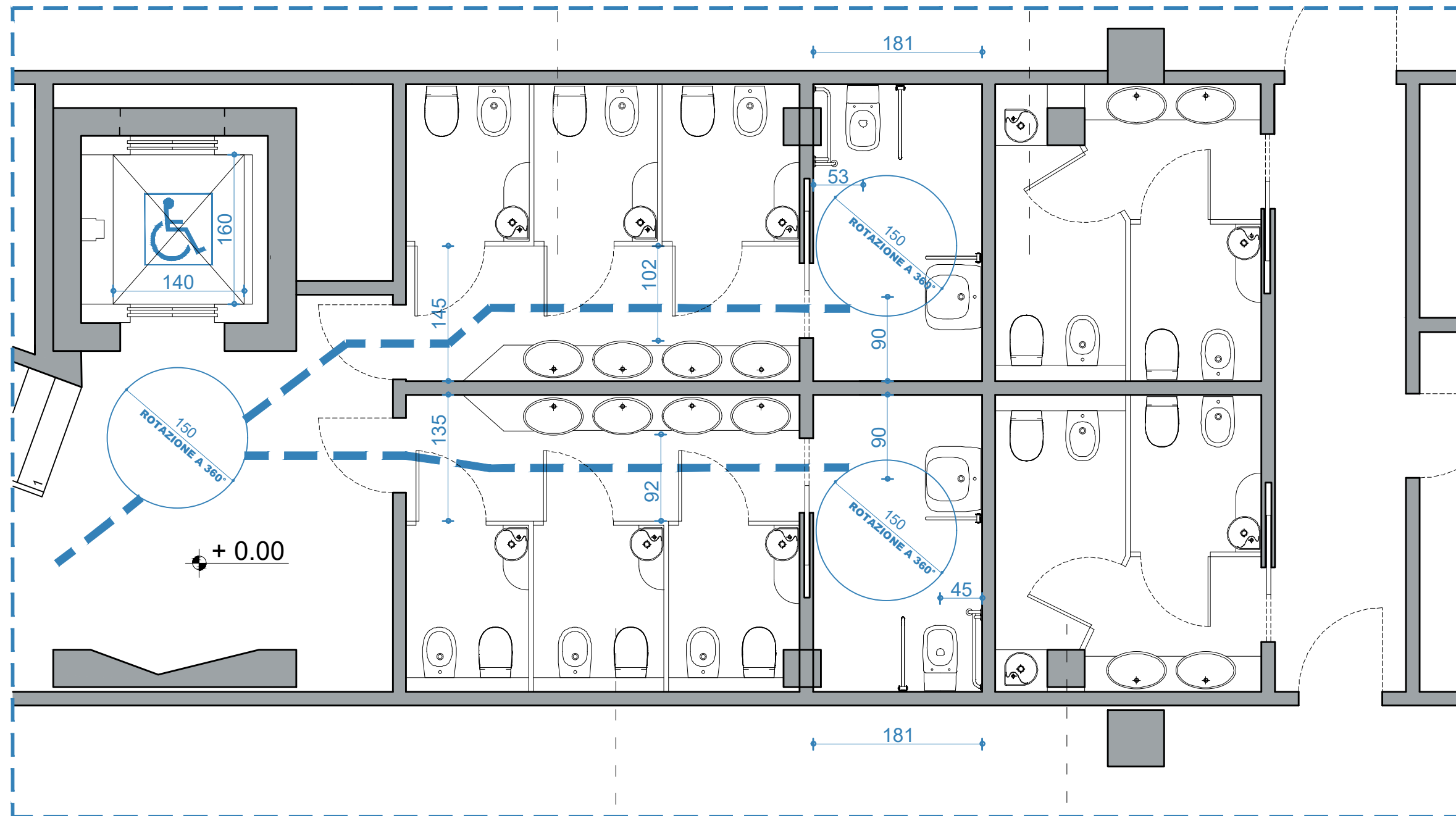
- Il presente progetto, come evidenziato negli elaborati grafici, rispetta i requisiti di accessibilità richiesti dalla legge.
- Le varianti in corso d'opera apportate al presente progetto, e per le quali non è necessaria l'approvazione preventiva dell'Amministrazione Comunale saranno redatte in conformità alla Legge 09.01.89 n. 13 e del D.M. 14.06.89 n.236.
- Qualora le opere vengano realizzate in parziale difformità dalla legge 13/89 e del D.M. 236/89 non sarà possibile ottenere la licenza di abitabilità o di agibilità ai sensi dell'art. 221 del R.D. 27.07.1934 n. 1265.

Faenza, 15.02.2022

Il Tecnico
Architetto Maura Cantagalli
(*firmato digitalmente*)

0.57B
SERVIZI IG.
mq19.23
h= 300 cm

0.58A
SERVIZI IG.
mq 8.88
h= 300 cm

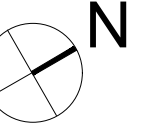


0.57A
SERVIZI IG.
mq19.13
h= 300 cm

0.58B
SERVIZI IG.
mq 9.03
h= 300 cm

DETTAGLIO 1

SCALA 1:50

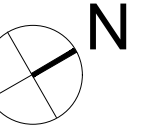


DETTAGLIO 2



PIANTA PIANO PRIMO

SCALA 1:500



PIANTA DELLE COPERTURE

SCALA 1:500